



FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

BILANCIO DELLE ATTIVITÀ 2020

La Fondazione Bcc Pordenonese nel territorio in cui opera ormai da otto anni (data atto costitutivo 30 marzo 2012), nel corso dell'anno 2020, che passerà alla storia come l'anno della pandemia Covid-19, ha cercato, con non poche difficoltà, di dedicarsi alle attività nei settori operativi individuati dal proprio Organo di Indirizzo e portati avanti con impegno dal proprio Consiglio di Amministrazione.

La priorità principale è stata quella di tutelare la salute dei propri dipendenti, dei volontari e degli utenti rispettando tutte le disposizioni previste nei vari DPCM che si sono susseguiti nel corso dell'anno. Sicuramente l'attività sociale che è caratteristica principale della nostra fondazione è stata messa a dura prova dalla pandemia è molteplici attività ed eventi che normalmente si tenevano quest'anno non si sono potuti realizzare. In un contesto sociale locale, nazionale e mondiale come quello che abbiamo vissuto nell'anno 2020 i bisogni della gente e delle famiglie si sono amplificati e la fondazione ha cercato di coglierli e di dare delle risposte positive.

Le necessità e le richieste che affiorano dalla nostra società sono numerose e variegata. Gli obiettivi sono quelli di cogliere tempestivamente queste esigenze e di garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione, con un'attenzione particolare ai settori: **sociale, educativo e formativo, sanitario**.

La Fondazione Bcc Pordenonese, grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, socio fondatore, e alle donazioni ricevute da privati, ha indirizzato il proprio impegno prevalentemente all'assistenza ad **anziani e disabili**, con la gestione dei servizi di trasporti sociali e di sportelli per amministratori di sostegno; ai **giovani**, favorendo iniziative in campo educativo e formativo; alla generalità, privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, con una particolare attenzione alle povertà alimentari e sociali presenti nel nostro territorio e nei paesi poveri del Terzo mondo.

AMBITO SOCIALE

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione Bcc Pordenonese ha proseguito, in qualità di soggetto capofila, il servizio di trasporto sociale di persone in stato di bisogno nei territori in cui opera: con il Servizio Sociale dei Comuni SILE-MEDUNA di Azzano Decimo, con il Servizio Sociale dei Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile, con il Comune di Zoppola, con il Comune di Cordenons e con l'A.S.P. Cordenonese Arcobaleno.

L'attività è stata svolta con la preziosa collaborazione di ben 380 volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo e delle locali associazioni di volontariato che anche in tempo di pandemia Covid-19 si sono messi a disposizione degli utenti bisognosi di trasporti sociali. La rete solidale delle associazioni Anteas di Cordenons, Anteas Pordenonese, Avan di Azzano Decimo, Aviano Solidale, Brugnera Solidale, Budoia Solidale, Chions Solidale, Guida Solidale di Fiume Veneto, Il Cordone di Zoppola, Pasiano Solidale, Prata Solidale e Sacile Solidale ha dato dimostrazione di generosità e di

dedizione alle persone in difficoltà anche in un anno difficile come lo è stato questo 2020.

I volontari che operano nei trasporti sociali, nelle disposizioni vigenti, sono stati considerati al pari degli operatori sanitari e la fondazione si è prodigata perché fossero vaccinati quanto prima per poter operare i servizi nella massima sicurezza e questo è avvenuto nel corso dei primi mesi del 2021.

Nell'organizzazione delle attività di *call center* e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione il personale di segreteria che quotidianamente opera con utenti, volontari e assistenti sociali. Inoltre, concede all'Associazione San Pietro Apostolo e alle associazioni locali coordinate, gli immobili adibiti a sedi operative e tutti gli automezzi attrezzati, garantendo la stabilità operativa. I 35 automezzi di proprietà della Fondazione Bcc Pordenonese nonostante i problemi affrontati dovuti alla pandemia Covid-19, hanno percorso Km 169.563, trasportato 11.079 persone, con 7.750 viaggi. Le ore di servizio donate dai volontari per le missioni di trasporto sono state complessivamente 6.455. Il tutto effettuato sempre nel rispetto delle norme sanitarie dove la fondazione ha messo a disposizione dei volontari mascherine, gel igienizzanti, paraschizzi, termometri per la misurazione della temperatura degli stessi volontari e degli utenti trasportati sostenendo tutti i costi di acquisto e organizzandone la distribuzione.

COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD

La Fondazione, ha mosso i primi passi per estendere l'esperienza, già svolta nel pordenonese, all'ampia zona a sud di Treviso, individuando nel Coordinamento Volontariato Treviso Sud il partner ideale, per la sua presenza capillare nell'area dell'ex distretto numero 3 dell'Uss 9, ora Ulss 2 Marca Trevigiana, che è anche territorio di competenza della stessa fondazione. Con il dono di due mezzi usati, in ottimo stato e dotati di pedane automatizzate per il carico delle carrozzine, la Fondazione ha confermato la sua attenzione per il sociale e ha permesso al Coordinamento di arrivare alla dotazione di sette mezzi e di poter quindi, grazie ai tanti volontari che svolgono una missione encomiabile, corrispondere ad una gamma più vasta di bisogni, compresi quelli di diversi ragazzi, con problemi di mobilità, di raggiungere le scuole superiori durante l'anno scolastico.

GESTIONE SPORTELLI AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

La Fondazione Bcc Pordenonese supporta gli sportelli per Amministratori di Sostegno del Servizio Sociale dei Comuni SILE-MEDUNA di Azzano Decimo e del Servizio Sociale dei Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile, con la messa a disposizione dei locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano. Sempre attivo in questo 2020, salvo il periodo di lockdown totale, lo sportello di Azzano Decimo per Amministratori di Sostegno, in stretta collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo OdV. Il territorio interessato da questo delicato servizio comprende i comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini e Zoppola. Nell'anno 2020 lo sportello di Azzano Decimo ha fornito 1854 consulenze così suddivise: 875 incontri personali allo sportello, 624 consulenze telefoniche e 355 consulenze via e-mail. Si tratta di consultazioni che richiedono competenza e professionalità, spaziando dal semplice consiglio alla consulenza legale. Per questa mole di lavoro, volontari, personale dipendente e consulenti esterni hanno dedicato 2.593 ore.

Dal 2020 la Fondazione Bcc Pordenonese, sempre come soggetto capofila, ha stipulato la convenzione per la gestione degli sportelli per Amministratore di Sostegno con il Servizio Sociale dei Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile, in raggruppamento temporaneo di scopo con le associazioni San Pietro Apostolo di Azzano Decimo, Aitsam e Nuovo Paradigma di Pordenone, e Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento. Da inizio 2020 gestisce, con questa rete di associazioni, anche le consulenze e le pratiche di un ampio territorio che comprende i comuni di Aviano, Budoia, Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile. Nel corso di questo esercizio

gli sportelli di questo territorio sono sempre stati aperti, salvo sempre il periodo di lockdown totale, e hanno fornito 2393 consulenze così suddivise: 940 incontri personali allo sportello, 884 consulenze telefoniche e 569 consulenze via e-mail. Per questo importante servizio alle persone interessate, volontari e personale dipendente hanno dedicato 1.392 ore.

NUOVE POVERTA' ALIMENTARI E SOCIALI

Anche nel 2020 le difficoltà economiche nelle famiglie del nostro territorio con la crisi provocata dalla pandemia sono aumentate e anche questo servizio non si è mai interrotto. La Fondazione Bcc Pordenonese, vicina a queste situazioni di povertà, continua a sostenere il progetto Centro Solidarietà Alimentare C.S.A., coordinato da alcuni operatori del Servizio Sociale SILE-MEDUNA di Azzano Decimo, dai rappresentanti di diverse Caritas locali e dall'Associazione San Vincenzo di Azzano Decimo. La Fondazione mette a disposizione i propri automezzi, sostenendone tutti i costi, per la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali e per la distribuzione di borse alimentari della Caritas di Fiume Veneto, della Casa di Emmaus di Azzano Decimo, della Caritas di Cordenons. Analogo servizio viene svolto nel Servizio Sociale del Comuni LIVENZA-CANSIGLIO-CAVALLO di Sacile con il ritiro di derrate alimentari fresche in tre centri commerciali del sacilese e al Banco Alimentare di Pasian di Prato con consegne alle Caritas di Aviano, Fontanafredda, Porcia e Sacile. Per queste missioni, gli automezzi guidati dai disponibili volontari delle associazioni locali, hanno percorso 9.542 km, il cui costo va sommato a quanto viene speso per un autotrasportatore locale che ogni mese ritira al Banco alimentare di Pasian di Prato le derrate alimentari per il C.S.A. di Azzano Decimo e anche per l'Emporio Solidale di Pordenone dove operano la Caritas Diocesana, la Croce Rossa di Pordenone, la Chiesa Evangelica Battista di Pordenone e la Società San Vincenzo de Paoli di Pordenone. Ogni anno questa rete di solidarietà si amplia e la Fondazione Bcc Pordenonese è sempre attenta a cogliere nuove esigenze del territorio in cui opera.

AMBITO EDUCATIVO E FORMATIVO DEI GIOVANI

INTERVENTI NELLE SCUOLE

La Fondazione Bcc Pordenonese ha in atto una fattiva collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello di Pordenone in diversi Istituti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, per la realizzazione di progetti specifici su cui investe da anni cospicue risorse, con la consapevolezza di offrire un servizio prezioso alle nuove generazioni e alle loro famiglie, per un presente e un futuro consapevole. Nel corso dell'anno 2020 il modo di fare scuola negli istituti secondari di secondo grado è cambiato e le lezioni si sono tenute on line e questo ha creato non poche difficoltà ai ragazzi. La chiusura delle scuole, purtroppo, ha impedito il prosieguo dei progetti sulla resilienza ma non ha fermato il servizio di sportello psicologico, sempre garantito anche se a distanza. La gestione dei colloqui dietro ad uno schermo è stata senza dubbio più complessa anche perché si sono presentati limiti oggettivi al consueto utilizzo del servizio. Per molti ragazzi si è posto il problema della privacy, venuta a mancare a causa della costante convivenza con tutti gli altri membri della famiglia. Inoltre, quando il servizio si teneva a scuola era possibile intercettare anche quegli studenti, apparentemente meno motivati ma che poi, incoraggiati, accettavano di farsi aiutare. Per tutti questi adolescenti, sfortunatamente, i colloqui si sono interrotti ma per molti altri, che hanno potuto/saputo utilizzare questa importante risorsa, gli incontri sono proseguiti o addirittura sono stati intrapresi ex novo, con maggiore costanza e motivazione. Infatti, nonostante i vincoli e le difficoltà di questo anno scolastico 2020, i ragazzi incontrati siano stati 104 e i colloqui totali 183, mentre 13 classi seconde sono riuscite a fare il percorso sulla resilienza.

Gli istituti scolastici della provincia pordenonese dove il servizio viene offerto sono: I.S.I.S. Le Filandiere, I.S.I.S. Paolo Sarpi e I.P. G. Freschi di San Vito al Tagliamento, I.S.I.S. Marchesini di Sacile e

Brugnera, I.S.I.S. L. Zanussi, Liceo E. Vendramini, I.T.C. O. Mattiussi e I.T. Geometri S. Pertini di Pordenone, l'I.T.S.T. J.F. Kennedy di Pordenone. Le tematiche in evidenza sono: difficoltà relazionali familiari, conflitti dei genitori, orientamento scolastico, qualche disturbo specifico come ansia e depressione, difficoltà di rapporto con gli insegnanti e anche con i compagni, rielaborazione dei lutti, indicazioni sul tema della sessualità.

La Fondazione Bcc Pordenonese ha contribuito alla realizzazione del progetto di formazione “*I disturbi del linguaggio*”, rivolto agli operatori scolastici, agli educatori e ai genitori delle scuole dell'infanzia paritarie “Beata Vergine del Rosario” e “Sacro Cuore” di Azzano Decimo e di Tiezzo.

AMBITO SANITARIO

STUDI MEDICI SOLIDALI A PORDENONE

Ormai da alcuni anni gli Studi Medici Solidali di Pordenone sono diventati una concreta realtà a servizio delle persone meno abbienti del territorio pordenonese, con un reddito ISEE sotto i 13.000 euro. Da più parti e in più occasioni sono stati definiti un fiore all'occhiello per la città e la provincia di Pordenone. Grazie all'opera gratuita di 25 medici, 7 infermiere e 7 segretarie, diventati volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo OdV, è stata avviata l'opportunità di visite e consulenze specialistiche in tempi brevissimi e con accesso molto semplice. La rete solidale creata ha visto protagoniste la Fondazione Bcc Pordenonese, l'Associazione San Pietro Apostolo OdV, l'Amministrazione Comunale di Pordenone, l'Ordine dei Medici e i Servizi Sociali, realtà che hanno collaborato insieme per la realizzazione di questo progetto.

La Fondazione Bcc Pordenonese, nel corso di questi anni, ha provveduto all'arredo con mobili e computer degli uffici e ambulatori, agli acquisti di diverse attrezzature sanitarie tra cui un elettrocardiografo e un ecografo a quattro sonde, investendo cospicue risorse e sostenendo tutti i costi di gestione.

Nel corso del 2020 questa importante attività sociale si è dovuta fermare a causa dell'esplosione della pandemia Covid-19. Solo per il mese di gennaio si è potuta svolgere l'attività di visite ma poi i medici volontari hanno ritenuto troppo rischioso questo servizio e l'attività per quest'anno si è dovuta fermare in attesa di tempi migliori. Speriamo che quanto prima si possa ritornare ad una condizione di normalità in modo da offrire a tutti i residenti della provincia pordenonese, sempre rispettando la clausola iniziale del reddito Isee favorendo le persone meno abbienti, un importante supporto in campo sanitario. Siamo certi, appena sarà possibile, che la rete di solidarietà attivata saprà rispondere con entusiasmo, passione e competenza a tutte le richieste che arriveranno.

PANATHLON INTERNATIONAL AREA 12 – FRIULI VENEZIA GIULIA

La Fondazione Bcc Pordenonese ha concesso un contributo alla associazione PANATHLON INTERNATIONAL AREA 12 di Pordenone che insieme all'ADAO (Associazione Disturbi Alimentari e Obesità), al FMSI Federazione Medici Sportivi FVG, alla Scuola Regionale dello Sport CONI FVG, al CIP Comitato Ital Paralimpico FVG ha organizzato una serie di incontri on line per un seminario riguardante “*l'Alimentazione per una corretta attività sportiva nella crescita giovanile e problematiche inerenti*” rivolto ai giovani del nostro territorio e non solo.

SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Il tradizionale appuntamento della “*cena del porse!*”, fatta in stretta collaborazione tra la Fondazione Bcc Pordenonese e la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile in questo 2020 non si è potuto tenere a causa della pandemia di Covid-19. Anche in questo caso è venuto a mancare un importante evento di raccolta fondi per la solidarietà. Nel corso del 2020 sono state incontrate le realtà a cui erano stati destinati i proventi dell'ultima edizione e abbiamo visto che i progetti in quei paesi molto poveri sono andati avanti lo stesso nonostante tutto.

Uno di questi è il progetto promosso dalla Diocesi di Concordia/Pordenone nella missione di Chipene in Mozambico, dove operano i sacerdoti diocesani, don Lorenzo Barro e don Loris Vignandel, per la costruzione di un "lar" maschile, una sorta di "convitto" per ragazzi, per sostenerli nello studio e nella formazione di uno stile di vita fraterno, secondo una proposta umana e cristiana, nel rispetto della loro appartenenza religiosa.

Un altro progetto è quello sostenuto in Sierra Leone grazie alla proficua collaborazione con l'associazione "Around Us Onlus" di Monastier, legata alla Casa di cura Giovanni XXIII. Le somme consegnate sono servite a completare il secondo punto nascita in Sierra Leone e a supportare le missioni mediche che ogni tre mesi partono dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia per andare a curare bambini e adulti che vivono nel Paese africano dove la sanità è a pagamento.

Il progetto seguito dall'associazione di Concordia Sagittaria, GOAL SMILE onlus, dal titolo "Polinaturia" nella missione di Mugunda in Kenja, dove opera da ben 50 anni il sacerdote diocesano, don Romano Filippi ha avuto buoni sviluppi con la realizzazione di diverse serre per la coltivazione di ortaggi e per la realizzazione di alcuni studi dentistici.

La Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e la sua Fondazione credono molto nei progetti che vengono realizzati nei paesi dove la gente molto meno fortunata di noi vive e cresce, soprattutto quando c'è la possibilità di far arrivare direttamente gli aiuti consegnandoli nelle mani di chi opera in loco; vedere la realizzazione di questi progetti attraverso video e materiale fotografico è stata una notevole soddisfazione.

La Fondazione Bcc Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone e di famiglie. Soprattutto vuole essere un soggetto propositivo di valori fondanti per una società migliore, per una comunità di uomini uniti, solidale e con un alto senso di responsabilità civile, valori che devono mettere l'uomo e la famiglia al centro di ogni progetto prima di ogni altro interesse. Questo "motto" è ben rappresentato nel logo della Fondazione e nel sito internet www.fondazionebccpn.it dove si possono visualizzare tutte le attività e i progetti.

Nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno che la caratterizza, la Fondazione Bcc Pordenonese vorrebbe essere anche per il 2021 un soggetto propositivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera. Essa continuerà quindi ad orientare la propria attenzione, come già fatto in questi anni e come indicato dal proprio Organo di Indirizzo, alle persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, alle categorie più deboli e al mondo giovanile, in modo da contribuire a dare una visione a tutti più ricca di ottimismo e di speranza nel futuro del territorio in cui opera.

Per poter essere operativa con la massima efficienza nel rispetto delle normative in essere, alla fine del 2020 la Fondazione Bcc Pordenonese ha provveduto ad adeguare il proprio statuto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) al fine di poter ottenere la futura iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bcc Pordenonese e il suo Presidente, Giancarlo Zanchetta, desiderano ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita dell'Ente. In particolare, tutti i Componenti gli Organi collegiali di gestione, l'Ufficio di Segreteria e il Personale Dipendente che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Azzano Decimo, 30 aprile 2021

Il Presidente Fondazione Bccpn

Giancarlo Zanchetta